

Feralpialò con l'arma della storia per l'impresa

• **Precedenti favorevoli contro il Modena: 3 vittorie e 3 pari in 8 gare**
E all'andata fu 1-1 con il 1° gol e il 1° punto tra i cadetti

SERGIOZANCA

SALÒ Trae fiducia dal passato, la Feralpialò, che domani pomeriggio (ore 14) affronta il Modena allo stadio Bra-
 glia.

I precedenti, tra casa e trasferta, parlano infatti a favore dei gardesani, che hanno vinto 3 duelli su 8, pareggiandone altrettanti con 2 sconfitte. E si che il Modena vanta un pedigree di assoluto rilievo con 13 partecipazioni al campionato di serie A e ben 52 a quello di B, con allenatori del calibro di Eugenio Bersellini, Renzo Ulivieri, Gianni De Biasi, Stefano Pioli, Daniele Zoratto, Bortolo Mutti, Walter Novellino, Attilio Tessera. E giocatori come Sergio Brighenti, Giorgio Ghezzi, Luca Toni, Enrico Chiesa, Maurizio Ganz, Alex Pinardi, Beppe Baresi, Omar Milanetto, Stefano Mauri, Davide Zoboli, Pablo Granocchio.

All'andata una gara storica

Lo scorso 16 settembre contro i canarini la Feralpialò ha segnato il 1° gol in B, con Balestrero, e ottenuto il 1° punto dopo 4 sconfitte iniziali di fila. L'allenatore era Stefano Vecchi.

Domani la formazione verdebù cercherà di conquistare un altro risultato positivo, per non staccarsi troppo dalle avversarie dirette, e, se possibile, accorciando il distacco. Proverà a sfruttare il momento-no del Modena, che nelle ultime 13 gare si è



Capitano Davide Balestrero: contro il Modena all'andata 1° gol in B per il 1° punto della Feralpialò

imposto solo con la capolista Parma, 3-0 il 27 gennaio.

«Per noi si tratta di un momento decisivo, da affrontare nel modo giusto –afferma l'allenatore della Feralpialò Marco Zaffaroni-. Ogni partita nasconde tante insidie. Il Modena ha individualità rilevanti, ed è ben organizzato. Serviranno attenzione e intensità fisica».

Gli errori da evitare

I gardesani sono reduci dallo stop interno contro la Sampdoria di Andrea Pirlo: «Domani abbiamo fatto confusione nel periodo tra lo 0-1 e lo 0-2. Ci siamo comportati in modo frenetico. Bisogna avere la lucidità di ragionare e continuare a sviluppare le azioni preparate nel corso della settimana. Purtroppo, dopo la rimonta di dicembre e gennaio, c'è stato un calo fisiologico. Così abbiamo avuto qualche intoppo, provocato in buona parte dalle assenze. Bisogna avere la fortuna di essere al completo», la conclusione di Zaffaroni.

Il notiziario

In difesa torna Martella E si rivede Carraro

SALÒ Dopo una prima fase di attivazione, ieri mattina la rosa della Feralpialò ha svolto esercizi di tattica. A seguire una partita su metà campo e poi combinazioni d'attacco. Dopo l'allenamento, il pranzo nel ristorante aziendale, allestito nella sala hospitality, sotto la tribuna del Turina. I portieri hanno lavorato sulle palle alte, alternandosi col resto del gruppo. Ancora a parte il difensore Ceppitelli e l'attaccante Compagnon. Oggi pomeriggio la rifinitura, quindi la partenza in pullman per Modena.

Per quanto riguarda la formazione dovrebbe rien-

trare Martella, per comporre il reparto arretrato con Balestrero e Pilati. Tra i pali Pizzignacco. In regia Fiordilino, affiancato dal greco Kourfalis e da Di Molfetta. Esterni: sulla destra si contendono il posto Bergonzi e Letizia; a sinistra Felici. In attacco 3 nomi per 2 maglie: Butic, La Mantia e Manzari. Probabile convocazione, dopo mesi, di Carraro, che ha recuperato da una lesione al tendine femorale.

L'arbitro, Manuel Volpi di Arezzo, ha diretto la Feralpialò una volta, in C, il 7 maggio 2017, al «Turina»: ko col Teramo (0-1). **Se.Za.**